Amministrazione Separata Usi Civici – VIARAGO
PROVINCIA DI TRENTO
Pergine Valsugana
Piazza Garibaldi, 5/e
C.A.P. 38057 - Tel. 0461/502235
asuc@pec.comune.pergine.tn.it
Partita I.V.A. 01550780223

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO progetto di taglio n. 210/2026/1 "Schianti Val del Ciuchet"

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto legname in piedi descritto dal progetto di taglio uso commercio n. 210/2026/1 dd. 15.07.2026, lotto di legname di mc. 172 presunti da opera per un valore presunto complessivo pari ad € 12.900,00 e di 200 qli di legna di faggio per un valore presunto complessivo pari ad €700,00.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Non si procederà all'aggiudicazione di lotti di legname a ditte che non hanno ancora saldato gli importi dovuti all'ASUC derivanti da precedenti aste di legname.

Il lotto oggetto di vendita di trova alle seguenti coordinate geografiche:
46° 07′ 36″ N 11° 18′ 53″ E

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare, nel Capitolato d'oneri generale approvato con provvedimento della Giunta Provinciale dd. 17.07.1998.
L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.
La ditta aggiudicataria dovrà assicurare sempre, durante le operazioni di taglio ed esbosco, la percorribilità della viabilità forestale e comunale per motivi di emergenza e soccorso.
Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.
Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm 13 in punta. Per la cubatura del materiale oggetto di vendita verrà conteggiato il legname a partire dal diametro di 17 cm a metà del pezzo corteccia compresa, o 15 cm senza corteccia.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: obbligo di esbosco e pulizia delle aree limitrofe ed eventuali piazzali alla fine delle operazioni di taglio ed esbosco del lotto.

L'asportazione del legname lavorato e della frazione di biomassa ad uso energetico dovrà essere allontanata prontamente dal bosco e comunque entro il 31.12.2027.
L'acquirente con la firma del presente atto dichiara di aver preso visione dei luoghi di lavorazione e della relativa viabilità di accesso e recesso, delle modalità di allestimento del cantiere e delle attrezzature e mezzi per le lavorazioni, delle misure di sicurezza da adottare per evitare qualsiasi tipo di incidenti a se stesso ed altre persone terze, esonerando l'Amministrazione A.S.U.C. di Viarago da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (Autorità forestale, custode forestale di zona, rappresentanti dell'Ente proprietario) nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

L'Asuc non risponde dello stato attuale delle strade di accesso ai lotti, le quali non sono collaudate e devono essere quindi valutate di volta in volta dalla ditta in occasione delle portate massime di legname che le stesse possono sopportare.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine delle utilizzazioni dovrà essere ripristinata allo stato iniziale.

Nel caso non fossero osservati gli obblighi di ripristino sia di eventuali piste per l'esbosco sia delle condizioni iniziali della viabilità forestale, i danni verranno quantificati, imputati e addebitati alla ditta in sede di collaudo del lotto.

Il materiale da cippare può essere asportato o cippato previa autorizzazione del custode forestale.
Nel caso le cataste di cippato contengano parti utilizzabili come legname, verrà applicata una sanzione specifica: il materiale verrà addebitato alla ditta acquirente con il valore di aggiudicazione del legname, nella misura del doppio rispetto al volume stimato visivamente dal custode forestale.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera e in ogni caso dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel progetto di taglio:

- Lavori di taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco vanno effettuati in modo da non arrecare danno al soprassuolo, alla rinnovazione naturale del bosco, al suolo e, più in generale, alla stabilità dei terreni.
- A fine lavori devono essere liberati da ostruzioni con piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi, i sentieri, le strade, le piste d'esbosco e le vie temporanee di esbosco d'uso collettivo.

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta direttamente all'A.S.U.C. di Viarago da parte della ditta acquirente e sarà svolta dal personale di custodia forestale alla presenza di un rappresentante del Servizio Foreste.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate dalla data di sottoscrizione dell'atto di compravendita e comunque entro il 31.12.2027.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Se le operazioni di taglio non fossero ancora iniziate alla data del 30.06.2027, salvo proroghe eccezionali a causa di oggettivi impedimenti non riconducibili alla mera volontà della parte acquirente e da autorizzare previamente da parte della parte venditrice, con verifica del custode forestale, il contratto sarà risolto e trattenuti gli importi versati in acconto.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:
x PEFC n.certificato: 86598 – ADG dd. 28/07/2026

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi avverrà esclusivamente previo accordo con il custode di zona (che dovrà essere contattato almeno il giorno precedente).
La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata con il metodo tradizionale.
La misurazione non prevede tarizzi, solamente la riduzione fissa forfettaria per la corteccia (10% abete e 18% larice).
Restano esclusi dalla misurazione:
- I tronchi con diametro a metà inferiore a 17 centimetri con corteccia o 15 cm senza corteccia
. il materiale legnoso a fini energetici.

In deroga a quanto previsto dal capitolo d'oneri generale, se necessario, la misurazione potrà essere eseguita da un solo custode.

Articolo 6
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà effettuato con le seguenti modalità:
acconto 50% dell'importo contrattuale complessivo (iva compresa) all'atto di sottoscrizione del contratto;
saldo a 30 gg. dalla misurazione e comunque entro un anno dalla sottoscrizione del contratto;

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal Distretto Forestale di Pergine Valsugana.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

Articolo 9
INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie di accesso.

Analisi del contesto della/e particella/e interessate dal cantiere di utilizzazione forestale

Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona extraurbana.

Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari: -

Accesso all'area: strada forestale "Leorare"

Caratteristiche geomorfologiche (*situazioni altimetriche e morfologiche particolarmente articolate, falde acquifere, corsi d'acqua*): -

Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze (*linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte acqua, funivie, depositi idrocarburi ecc*): -

Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc: -

Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (*biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc*): -

Presenza di altri cantieri: -

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

- **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste. Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica. I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

- **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello. Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso. Ogni lavoratore della Ditta esecutrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

- **Dispositivi di protezione individuale (DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Documento di valutazione dei rischi (DVR) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere. Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti, sulla formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso di incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi. La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

Informazioni e numeri telefonici

L'impresa esecutrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- Carabinieri: tel. 112 Stazione Civezzano
- Vigili del Fuoco: tel. 112 – Civezzano
- Emergenza sanitaria: tel. 112
- Telecom guasti: tel. 187
- ENEL /ACSM guasti: tel. 800 900 860
- Custode Forestale Comunale: tel. 339 3912848 (Anna) - 339 8749372 (Leonardo)